|  |
| --- |
| DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i. |

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via/P.zza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in possesso del documento \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che si **allega in fotocopia[[1]](#footnote-1),**  in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’Impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede legale in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**[[2]](#footnote-2),**

**D I C H I A R A[[3]](#footnote-3)**

* di non trovarsi in alcun motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare dichiara che:
* **1.** nei propri confronti non sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei reati indicati all’art. 94 comma 1 D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare per:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

* **2**. ai sensi dell’art. 94, comma 2, del Codice, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto nei confronti dei soggetti di cui all’art. 94, comma 3, del Codice;
* **3.** non sussistono le cause di esclusione di cui art. 94, comma 5, del Codice, come di seguito elencate:
* non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (*art. 94, comma 5, lett. a*);
* che riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, dichiara:
* di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 (*se disponibile, presentare certificazione di cui all’art. 17 della L. n. 68/1999*);

*in alternativa*

* che l’impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto:
* ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
* ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
* altro (precisare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
* di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell’insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall’articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall’articolo 124 del presente codice (*art. 94, comma 5, lett. d*);

*o in alternativa*

* di trovarsi in stato di fallimento/ di liquidazione coatta/ di concordato preventivo/ che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di fallimento/ liquidazione coatta/ concordato preventivo e che sono stati adottati i provvedimenti di cui all’art. 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e dell’articolo 95, commi 3 e 4 del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, che si allegano;
* di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (*art. 94, comma 5, lett. e*);
* di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione (*art. 94, comma 5, lett. f*);
* **4.** ai sensi dell’art. 94, comma 6, del Codice, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
* **5.** non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (*art. 95, comma 1, lett. a*);
* **6.** che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 16, non diversamente risolvibile (*art. 95, comma 1, lett. b*);
* **7.** di non essere incorso in ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto che non possa essere risolto con misure meno intrusive (*art. 95, comma 1, lett. c*);
* **8.** di non aver stretto accordi con altri partecipanti alla procedura di gara ai fini della formulazione dell’offerta, che non è dunque imputabile ad un unico centro decisionale (*art. 95, comma 1, lett. d*);
* **9.** di non essersi reso colpevole di illeciti professionali gravi, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, (*art. 95, comma 1, lett. e)*, in particolare:
* di non essere stato destinatario di sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all’oggetto specifico dell’appalto (*art. 98, comma 3, lett. a*);

*oppure*

* di essere stato destinatario del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto (*art. 96 comma 12*) di cui si riportano gli estremi: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione (*art. 98, comma 3, lett. b*);
* di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento e di non aver subito la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (*art. 98, comma 3, lett. c*);
* di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (*art. 98, comma 3, lett. d*);
* di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; (*art. 98, comma 3, lett. e*);
* di non aver omesso di denunciare all’autorità giudiziaria in quanto persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*art. 98, comma 3, lett. f*);
* che non è stata contestata la commissione, da parte dell’operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (*art. 98, comma 3, lett. g*);

*oppure*

* di essere stato destinatario di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale (*art. 96 comma 12 del D.Lgs. 36/2023*) ( *indicare* d*ettagli provvedimento es.data,ecc*)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* che non è stata contestata o accertata la commissione, da parte dell’operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati: (*art. 98, comma 3, lett. h del D.Lgs. 36/2023*):
* abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell’articolo 348 del codice penale;
* bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell’inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
* reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, e delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l’industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
* reati urbanistici di cui all’articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
* reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
* **10.** di non aver commesso gravi violazioni **non** definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni **non** definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell’allegato II.10. (*art. 95 comma 2 del Codice*);
* **11.** di impegnarsi a mantenere valida ed impegnativa l'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa;
* **12.** che non sussiste la causa interdittiva di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (*cd. pantouflage*), pertanto dichiara (*barrare alternativamente*):
* di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell’Università degli Studi di Milano che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Università da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest’ultimo ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
* di aver conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell’Università degli Studi di Milano che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Università da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest’ultimo ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
* di aver conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell’Università degli Studi di Milano, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Università e quindi nel rispetto di quanto previsto dall’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

*(Si segnala che qualora emerga successivamente – per effetto dei controlli effettuati da questa Amministrazione – l’evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l’esclusione dell’operatore economico privato dalla procedura di affidamento. I contratti eventualmente conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla norma di legge sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti).*

* *Eventuale*: che l’impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, pertanto, in conseguenza di tali situazioni, limitatamente alle cause di esclusione riferite al periodo precedente al predetto affidamento, le cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 non si applicano; (*art. 96 comma 13 del Codice*);

*Eventuale*: nel caso in cui la causa di esclusione prevista dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 si sia verificata **prima** della presentazione dell’offerta, l’operatore economico:

* dichiara di ricadere in una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in specie: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e di aver risarcito o essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*cd. self cleaning*) (*art. 96 comma 6 del Codice*). Si indicano di seguito le misure adottate \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

*Oppure*

* dichiara per le seguenti ragioni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_l'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta e si impegna ad ottemperare successivamente ai sensi del comma 4 dell’art. 96 del D.Lgs. 36/2023 (*art. 96 comma 3 lett. b del Codice*);

In fede,

luogo e data firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Allegare: fotocopia documento d’identità del dichiarante, in corso di validità**

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 e succ. modifiche ed integrazioni

IN MATERIA DI NORMATIVA FONDI PNRR

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via / Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

in possesso del documento d’identità \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che si allega in fotocopia,

in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

della Società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**D I C H I A R A[[4]](#footnote-4)**

 che il nominativo della persona alla quale spetta la rappresentanza dell’Offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto è il seguente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_[[5]](#footnote-5);

 il seguente indirizzo PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ai fini delle comunicazioni di cui al presente appalto;

 N. dipendenti …………………………………….

 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/03/1999, n. 68

*o, in alternativa,*

 che l’impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto:

1. ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
2. ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
3. altro (precisare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);

 di indicare che l’Ente competente a certificare l’ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 è il seguente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

 *(**per operatori che occupano un numero di dipendenti superiore a cinquanta)* ai sensi dell’art. 47, commi 2 e 3 del D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni Bis), convertito in L. n. 108/2021 di impegnarsi a presentare, pena la revoca dell’affidamento, copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale, di cui all’art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità oppure, nel caso di inosservanza dei termini di consegna agli organi suddetti, attestazione della sua contestuale trasmissione agli stessi (art. 47, comma 2 del D.L. 77/2021);

* *(per operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta*) di impegnarsi a presentare il prima possibile e comunque entro sei mesi dalla stipula del contratto, pena l’applicazione delle penali di cui all’art. 47, comma 6 del DL n. 77/2021 convertito con L. n. 108/21, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all’art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni Bis), convertito in L. n. 108/2021. La relazione è tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
* *(**per operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici)* di impegnarsi a presentare il prima possibile e comunque entro sei mesi dalla conclusione del contratto, pena l’applicazione delle penali di cui all’art. 47, comma 6 del DL n. 77/2021 convertito con L. n. 108/21, la certificazione/ dichiarazione del legale rappresentante ai sensi dell’art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità, accompagnata da una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico negli ultimi tre anni. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.
* *(per operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta*), di non essere incorso - nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell’offerta - nella mancata produzione alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all’articolo 47, comma 3, D.L. 77/21 convertito in L. n. 108/21;

Si segnala che in caso di falsa dichiarazione e accertamento della violazione suddetta, sarà disposta l’esclusione dell’operatore economico dalla procedura di gara;

 di impegnarsi ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all’obiettivo climatico, peraltro in conformità a quanto richiesto dalle “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;

 di essere consapevole che l’Amministrazione Appaltante potrà procedere con l’avvio dell’esecuzione in via d’urgenza ex art. 32 del Codice, nonché ai sensi dell’art. 8, comma 1 lett. a) della L. n. 120/2020 e s.m.i, qualora dovessero verificarsi circostanze di necessità e urgenza per il rispetto dei termini previsti dall’Ente erogatore del cofinanziamento;

In fede

Luogo, data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ timbro, firma[[6]](#footnote-6) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
| DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i. |

**(Dichiarazione obbligatoria solo per operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici)**

Il/la sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’Impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in possesso del documento \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che si **allega in fotocopia[[7]](#footnote-7),**

**D I C H I A R A[[8]](#footnote-8)**

ai sensi dell’art. 47, comma 3bis del D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni Bis) – convertito in L. n. 108/2021, ai fini di promuovere l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, che **negli ultimi tre anni**:

* ha regolarmente assolto agli obblighi di cui all’art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e non ha subito eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico;

***oppure***

* con riferimento agli obblighi di cui all’art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, ha subito l’applicazione di sanzioni e/o provvedimenti disposti a proprio carico, **come da dettagliata relazione che si allega alla presente dichiarazione**.

In fede,

(luogo e data) (timbro e firma)

**PATTO D’INTEGRITÀ**

**tra**

**l’Università degli Studi di Milano**

**e**

**l’Operatore economico**

**Dati dell’operatore economico**

Denominazione e forma giuridica sede legale in via n. codice fiscale/partita IVA rappresentata da in qualità di

con riferimento alla seguente procedura di affidamento di lavoro, fornitura e servizio o alla seguente domanda di iscrizione all’albo o all’elenco fornitori dell’Ateneo

Procedura di affidamento di lavori, fornitura e servizio:

Iscrizione in albo o elenco fornitori:

si stipula il seguente Patto di integrità, il cui schema è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell’Università degli Studi di Milano nella seduta del 28 aprile 2016 e revisionato nella seduta straordinaria del 21 settembre 2021.

**Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e dei collaboratori dell’Università degli Studi di Milano (d’ora in avanti Università) e dell’Operatore economico nell’ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione dell’Università e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto e/o al fine di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto.
3. Come esplicitato in tutti i documenti inerenti alla gara l’espressa accettazione del Patto di integrità da parte dell’Operatore economico costituisce condizione essenziale per l’ammissione alla procedura in oggetto espletata dall’Università.
4. Copia del Patto di integrità, sottoscritta in calce per accettazione dal legale rappresentante dell’Operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto e, comunque, prima della sottoscrizione del contratto.
5. Le clausole del presente Patto costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto di affidamento: nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l’obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l’inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

**Articolo 2 - Obblighi dell’Università degli Studi di Milano**

1. Il personale dell’Università degli Studi di Milano, impiegato ad ogni livello nell’espletamento della procedura di affidamento e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell’Università degli Studi di Milano emanato con decreto rettorale 8 maggio 2015, registrato al n. 295200 in data 14 maggio 2015.
2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all’Operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o soggetti che collaborano con l’Università.
3. L’Università si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento o di esecuzione del contratto.
4. Durante la procedura in oggetto, l’Università si impegna a trattare tutti gli offerenti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun offerente informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l’esecuzione del contratto.
5. L’Università è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

**Articolo 3 – Obblighi dell’Operatore economico**

1. L’Operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto.
2. L’Operatore economico dichiara di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell’Università.
3. L’Operatore economico dichiara altresì di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’aggiudicazione e/o gestione del contratto.
4. L’Operatore economico si impegna a sporgere denuncia all’Autorità giudiziaria e a informare tempestivamente l’Università e la Prefettura di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori dell’Università o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all’esecuzione del contratto. L’eventuale inadempimento dell’obbligo di cui al presente comma, così come esplicitato all’art. 4, comma 1, del Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell’art. 1456 del c.c., laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p. nei confronti di pubblici amministratori in servizio presso l’Università che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto.
5. L’Operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all’Autorità giudiziaria e a informare l’Università di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l’esecuzione del relativo contratto, da parte di terzi.
6. L’Operatore economico dichiara:
   1. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
   2. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
   3. di non aver in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volte ad alterare, con mezzi illeciti, la concorrenza del mercato.
7. L’Operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Regolamento recante Codice comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e successive modifiche) e nel Codice di comportamento del personale dell’Università degli Studi di Milano si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l’Università. L’Operatore economico è consapevole e accetta che, ai fini della completa conoscenza del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e successive modifiche e del Codice di comportamento dei dipendenti dell’Università, l’Università ha adempiuto all’obbligo di trasmissione di cui all’art. 17 del predetto D.P.R., garantendone l’accessibilità sul sito istituzionale in “Amministrazione Trasparente”, sezione “Disposizioni generali”, sotto-sezione “Atti generali”: Codice etico e codice di comportamento. L’Operatore economico si impegna a trasmettere copia dei predetti “Codici” ai propri collaboratori.
8. L’Operatore economico dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’Università, nell’ampia accezione così come definita dall’art. 21 del D.lgs. 39/2013, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L’Operatore economico dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, il contratto è nullo con l’obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati in esecuzione dell’affidamento. Sussiste inoltre per l’Operatore economico il conseguente divieto a contrarre con l’Università per i successivi tre anni.
9. L’Operatore economico si impegna a segnalare entro il termine di presentazione dell’offerta all’Università:
   1. eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra i propri titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto al personale dipendente dell’Università, ai sensi dell’art. 1, comma 9 lettera e, della L. 190/2012;
   2. eventuali situazioni di conflitto di interessi di cui sia a conoscenza, relativi al personale dell’Università coinvolto nel procedimento di gara e nell’esecuzione del contratto o a collaboratori ugualmente coinvolti.
10. L’Operatore economico si impegna a informare tutto il personale di cui si avvale del presente Patto e degli obblighi che ne scaturiscono.
11. L’Operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta dell’Università, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.
12. L’Operatore economico si impegna ad acquisire anche per i subaffidamenti, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell’Amministrazione aggiudicatrice

**Articolo 4 – Violazione del Patto di integrità**

1. L’Operatore economico è consapevole che, in base all’art. 83-bis del D.lgs. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

In particolare, l’Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, è consapevole e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, accertato dall’Università all’esito di un procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contradditorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni, tenuto conto della fase del procedimento o del rapporto nonché delle circostanze del caso concreto e della gravità della condotta:

* + esclusione del concorrente dalla procedura;
  + risoluzione del contratto;
  + risoluzione espressa ai sensi dell’art. 1456 del c.c., nei seguenti casi:
    - inadempimento da parte dell’Operatore economico dell’obbligo di dare comunicazione tempestiva all’Università e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti), ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p. nei confronti di pubblici amministratori in servizio presso l’Università che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
    - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell’Operatore economico (nelle persone dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p..

L’esercizio della potestà risolutoria da parte dell’Università è subordinato alla previa intesa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se ricorrono i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale;

* + escussione della cauzione provvisoria;
  + escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
  + responsabilità per danno arrecato all’Università (anche di immagine) nella misura dell’8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell’esistenza di un danno maggiore;
  + responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell’1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova dell’esistenza di un danno maggiore;
  + esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall’Università per una durata di tre anni.

**Articolo 5 – Sottoscrizione ed efficacia del Patto di integrità**

Il presente patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante della società partecipante ovvero in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi dell’art. 68, comma 1, D.Lgs. 36/2023, il presente patto è sottoscritto in solido da parte di tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Il presente Patto di integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione del contratto conseguente alla procedura di affidamento.

Nel caso l’Operatore partecipi, nell’arco di un biennio decorrente dalla data di sottoscrizione del presente patto, ad altre procedure di importo inferiore a € 40.000 attivate dall’Ateneo, il corrente Patto continua a ritenersi valido e a produrre i suoi effetti anche nelle successive procedure.

Con la sua sottoscrizione l’Operatore si impegna quindi ad assumere gli stessi obblighi anche nelle successive procedure.

**Articolo 6 – Pubblicità del Patto di integrità**

Il presente Patto di integrità è pubblicato sul sito dell’Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Altri contenuti – Prevenzione della corruzione”.

**Articolo 7 – Autorità competente in caso di controversie**

Ogni controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del Patto di integrità tra l’Università e gli Operatori economici sarà risolta dal Foro di Milano.

Per l’Università degli Studi di Milano

Il Direttore Generale *pro tempore*

Il presente patto, conforme al modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta straordinaria del 21 settembre 2021 si intende recepito e accettato per la parte pubblica per effetto della determina DG del 27 settembre 2021 registrata al n. 14868/2021 in data 27 settembre 2021.

L’Operatore economico

Milano,

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI**

Il sottoscritto……………………………………………………………………………………………………………………

nato il ………………………………… a…………………………………………………………………………….

residente in …………………………………………………………………………………………………………………..…. C.F………………………………………………………………………...

in qualità di

*(opzionare l’ipotesi che interessa)*

* legale rappresentante e titolare effettivo
* legale rappresentante
* titolare effettivo

dell’impresa…………………………………………………………………………………………………………………………

con sede in …………………………(.…) indirizzo……………………………………………………………………………..

P.IVA……………………………………………………….. C.F…………………………………………………………………

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate

**DICHIARA\***

* *l’assenza di situazioni di conflitto d’interesse In riferimento alle procedure di affidamento per le esigenze dei progetti finanziati/cofinanziati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 2, Investimenti 1.1; 1.2, 1.3; 1.4; 1.5 e 3.1;* di cui all’articolo 16 comma 1 del decreto legislativo 36/2023;
* In particolare di non avere alcuna situazione di conflitto di interesse con il personale della stazione appaltante coinvolto nella redazione della documentazione relativa all’affidamento, indicata di seguito:
  + Responsabile unico progetto e referente affidamento
  + Referenti della procedura amministrativa:

Luogo e data FIRMA

1. **Allegare: fotocopia documento d’identità del dichiarante, in corso di validità**  [↑](#footnote-ref-1)
2. **Allegare: fotocopia documento d’identità del dichiarante, in corso di validità**  [↑](#footnote-ref-2)
3. **Barrare con una X le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni da confermare; Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste per il**

   **caso di dichiarazione mendace e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.** [↑](#footnote-ref-3)
4. Barrare con una X le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni da confermare. Qualora lo spazio disponibile per la dichiarazione non fosse sufficiente, è possibile aggiungere degli allegati alla presente dichiarazione. [↑](#footnote-ref-4)
5. Qualora il soggetto non sia il rappresentante legale dell’Impresa, lo stesso dovrà produrre una procura speciale in forma pubblica, inserendola nella busta 1 “Documentazione amministrativa”. [↑](#footnote-ref-5)
6. Allegato: fotocopia documento d’identità. [↑](#footnote-ref-6)
7. **Allegare: fotocopia documento d’identità del dichiarante, in corso di validità**  [↑](#footnote-ref-7)
8. **Barrare con una X le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni da confermare** [↑](#footnote-ref-8)